

## VERBALE DI VERIFICA

### COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER I PROGETTI SPECIALI

( CCIE - ANNO 2008 )

Il giorno 30 marzo 2009, presso la Sede Centrale dell'Inail in P.le Pastore 6 - Roma, si è svolto l'incontro tra la Delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali a livello nazionale per discutere sull'esito della verifica finale - per l'anno 2008 - relativa agli obiettivi a cui correlare i compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi, nonché ai Progetti speciali, in attuazione di quanto previsto dall'Ipotesi di Contratto Collettivo di Ente del 9 giugno 2008, per il personale delle Aree e per quello destinatario dell'art.15, comma 1, della Legge n.88/89.

Le parti prendono atto che l'istituto del sistema premiante, per l'anno 2008, è improntato ai sottoindicati criteri:

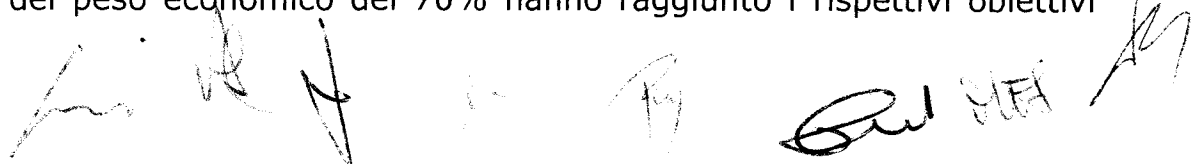
- utilizzo coordinato dei due strumenti contrattuali costituiti dai "compensi collettivi", come supporto agli obiettivi di piano, e dai "progetti speciali", come sostegno ai processi di innovazione e di gestione delle criticità;
- grado di rilevazione della realizzazione degli obiettivi e dei progetti speciali definiti dalle diverse strutture in sede di contrattazione decentrata.

Ciò premesso, le parti, vista l'allegata relazione sulla realizzazione degli obiettivi e dei progetti - che unitamente alle schede di criticità forma parte integrante del presente verbale - prendono atto dei positivi risultati di produzione e di qualità complessivamente ottenuti dalle Strutture nella realizzazione degli obiettivi e dei progetti prescelti ai fini del "sistema premiante", ad eccezione di alcuni disallineamenti che hanno riguardato n. 18 Strutture:

- n. 12 Sedi per "obiettivi premianti";
- n. 4 Sedi per "progetti speciali";
- n.2 Strutture Centrali per "progetti speciali".

Le parti, inoltre, valutate le motivazioni indicate nelle schede di valutazione allegate alla relazione, concordano di corrispondere i relativi compensi nella misura percentuale indicata nell'allegato prospetto che forma parte integrante del presente verbale.

Per quanto riguarda il compenso per la produttività collettiva per le strutture regionali e centrali, preso atto che sia le Direzioni regionali che Centrali, nell'ambito del peso economico del 70% hanno raggiunto i rispettivi obiettivi



assegnati, per il restante 30% si conviene che, in applicazione dei criteri di cui al citato verbale del 9 giugno 2008 e sulla base delle risultanze consolidate della produttività rispettivamente delle Sedi e delle Direzioni regionali, la Direzione generale e tutte le Direzioni regionali raggiungano il 100% di detta quota.

**LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

**CGIL** Roberto M. Paul  
**CISL** [Signature]  
**UIL** [Signature] alle Dip. [Signature]  
**C S A di Cisa- Fialp** [Signature]  
**R.d.B.** [Signature]  
**CIDA/ASDAPI** [Signature]  
**ANMI** [Signature]

**LA DELEGAZIONE**  
[Signature]  
[Signature]  
[Signature]  
[Signature]

**COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA - PROGETTI SPECIALI**  
**VERIFICA FINALE**

**ELENCO DELLE UNITA' CRITICHE**

STRUTTURE	UNITA'	Descrizione Obiettivi / Progetti	% incidenza economica	% Fascia di compenso concordata
-----------	--------	----------------------------------	-----------------------------	---------------------------------------

**OBIETTIVI PREMIANTI - SEDI**

Piemonte	AII. 1	BIELLA	A.1.2	Aziende non regolari/Aziende ispezionate	20	90
	AII. 2	MONCALIERI	B.5	TM costituzione rendite a superstiti in via normale	20	100
	AII. 3	IVREA	B.8.4	Entrate da azioni di rivalsa	15	100
Lombardia	AII. 4	BERGAMO	A.1.2	Aziende non regolari/Aziende ispezionate	15	100
Bolzano	AII. 5	BOLZANO	B.8.2	Azioni di regresso avviate nell'anno su inf. gravi	20	100
	AII. 6	MERANO	B.5	TM costituzione rendite a superstiti in via normale	20	100
Lazio	AII. 7	ROMA NOMETANO	B.3	Indennizzo in capitale entro 120 gg danno biologico da infortuni	15	100
Campania	AII. 8	SALERNO	B.5	TM costituzione rendite a superstiti in via normale	20	100
Puglia	AII. 9	TARANTO	B.9	Tempestività nell'accertamento postumi:visite per accertamento postumi effettuate entro 15 gg dalla ripresa del lavoro	15	90
Sicilia	AII. 10	AGRIGENTO	B.9	Tempestività nell'accertamento postumi:visite per accertamento postumi effettuate entro 15 gg dalla ripresa del lavoro	20	90
	AII. 11	MILAZZO	B.8.3	Azioni di regresso avviate nell'anno su m.p.	15	100
Sardegna	AII. 12	ORISTANO	B.8.3	Azioni di regresso avviate nell'anno su m.p.	15	0

**PROGETTI SPECIALI - SEDI**

Piemonte	AII. 13	VERCELLI	Progetto aggiuntivo:Attività di controllo aziende che hanno denunciato inf con data evento >2 gg da assunzione per l'anno 2007-2008		100
Abruzzo	AII.14	PESCARA	Flussi informativi verso un sistema informativo integrato per la prevenzione nei luoghi di lavoro: codificazione Esaw in procedura dall'1.1.08 al 31.12.08		0
Sardegna	AII. 15	ORISTANO	Tempestività accertamento postumi		80
	AII. 16	SASSARI	Liquidazione danno biologico		0

**PROGETTI SPECIALI - STRUTTURE CENTRALI**

SERVIZIO CASELLARIO	AII. 17	Studio ed analisi di fattibilità per la trasformazione dei fascicoli del personale in formato elettronico in osservanza alla legge sulla privacy			80
Strutt. Tecn. Amm. C.I.V.	AII. 18	Attività tese ad agevolare il costituendo nuovo CIV nell'esercizio delle sue competenze			0

**CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE 2008**

**COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA  
PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI**

**PROGETTI SPECIALI**

**VERIFICA FINALE**  
**(con i dati di produzione al 31 DIC. 2008)**

**RELAZIONE DI SINTESI**

## 1. PREMESSA: regolamentazione del "SISTEMA PREMIANTE"

Le modalità di definizione ed erogazione del "Sistema premiante" per il personale appartenente alle aree è disciplinata dall'Ipotesi di Accordo sugli istituti dei "Compensi incentivanti la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi" e dei "Progetti speciali", nell'ambito del Contratto integrativo di Ente per l'anno 2008, siglato con le OO.SS. in data 9 giugno 2008.

L'intesa ha ribadito e consolidato le modalità previste nei precedenti C.I.E. in materia di decentramento gestionale, di specializzazione funzionale degli istituti premianti e di corresponsabilizzazione delle Strutture di staff nella realizzazione degli obiettivi.

L'Ipotesi di Accordo disciplina che ciascuna Struttura, sia essa centrale, regionale o territoriale, scelga un numero variabile di obiettivi e di progetti speciali, negozi il livello di risultati da raggiungere per ciascuno di esso, effettui durante l'anno due verifiche intermedie sull'andamento delle attività legate agli obiettivi scelti, così da poterne rimodulare il contenuto e/o il livello di realizzazione atteso, e a fine esercizio disponga di una quota di retribuzione accessoria da distribuire al personale di entità variabile secondo il livello di risultati raggiunti e secondo apposite tabelle di parametrizzazione. La verifica dei risultati conseguiti viene effettuata dalla D.C. Programmazione Organizzazione e Controllo.

La rosa di obiettivi tra i quali è possibile scegliere viene determinata annualmente e preliminarmente dalla D.C.P.O.C., in accordo con le Direzioni Centrali competenti per materia, ed identificata in funzione delle linee strategiche definite dal C.I.V., garantendo in tal modo che le stesse linee degli Organi vengano operativamente recepite dalle strutture dell'Istituto attraverso la loro trasformazione in obiettivi da raggiungere.

Sempre in riferimento alle linee guida del C.I.V., ad alcuni di tali obiettivi viene data una importanza di maggior rilievo indicandoli come "prioritari", in quanto particolarmente significativi rispetto alle linee strategiche perseguite dall'Ente e finalizzati al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nella erogazione dei servizi primari all'utenza.

Per quanto riguarda l'individuazione dei "Compensi incentivanti la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi", l'Ipotesi di Accordo prevede per le Strutture Centrali e per le Strutture regionali (compresa la Sede Provinciale di Bolzano) la definizione di tre obiettivi da individuare tra quelli specifici del Programma 2008, nonché tra le attività di produzione corrente di ciascuna Struttura, per un peso complessivo del 70%. Il residuo 30% è collegato per le prime alla media ottenuta da tutte le Direzioni regionali e per le seconde all'andamento produttivo delle Sedi dipendenti di ciascuna Regione, calcolato in relazione agli esiti della presente verifica finale. La graduazione dei compensi è definita secondo fasce percentuali definite dall'Ipotesi di Accordo nazionale.

Per le Sedi (compresa la Direzione Provinciale di Trento e la Sede Regionale di Aosta) l'Ipotesi di Accordo nazionale ha stabilito l'individuazione di almeno n. 5 obiettivi dei quali non meno di n. 2 da scegliere tra quelli c.d. "prioritari" e n. 3 tra gli altri obiettivi di produzione elencati nel Programma 2008, da realizzare nei target negoziati così come risultano dalla procedura informatica di monitoraggio "O.F.A."

Per quanto riguarda invece l'individuazione dei "Progetti speciali", l'Ipotesi di Accordo nazionale ha previsto per ciascuna Struttura Centrale, Regionale e Territoriale l'individuazione - in via assolutamente indipendente ed autonoma - di un minimo di 3 progetti, tali da coinvolgere

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left, several smaller initials in the center and right, and a signature on the far right.

tutto il personale, compresi medici e professionisti, e da coprire le esigenze emergenti nei vari settori di attività di ciascuna Struttura.

Tale articolazione garantisce:

- la validità del sistema premiante, quale essenziale leva gestionale di incentivazione del personale, che si pone come strumento di supporto alle scelte prioritarie di gestione operate dagli Organi, coinvolgendo tutto il personale;
- il conseguimento degli obiettivi di piano e la gestione di specifiche criticità locali, proprio per le specifiche peculiarità dei due istituti contrattuali che costituiscono il Sistema Premiante: “*Compensi incentivanti la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi*” e “*Progetti Speciali*”;
- la corresponsabilizzazione del personale delle Strutture di Staff sui risultati produttivi delle Sedi, nell’ambito degli obiettivi premianti: infatti il 30% del compenso è collegato all’andamento produttivo delle Sedi del territorio, per le Strutture regionali, ed alla media dei risultati ottenuti da tutte le Direzioni Regionali, per le Strutture Centrali;
- il decentramento della gestione dei due Istituti nell’ambito dei criteri contrattati in sede nazionale, per fornire leve gestionali realmente efficaci ai Dirigenti delle Strutture operative, e garantire agli stessi la totale autonomia nel definire progetti speciali mirati alla risoluzione di specifiche criticità presenti nel territorio;
- la totale autonomia della contrattazione decentrata per l’individuazione dei *progetti speciali*: la declinazione e la gestione degli stessi è attribuita direttamente alle singole strutture, centrali e territoriali, che possono così far fronte con mezzi più adeguati e flessibili alle specificità e criticità locali. Beneficiario dei Progetti Speciali è il personale della struttura effettivamente impegnato nei progetti medesimi.

## 2. CONTRATTAZIONI E VERIFICHE INTERMEDIE

In osservanza a quanto previsto dal citato Ipotesi di Accordo nazionale, tutte le Strutture dell’Ente hanno effettuato, le contrattazioni decentrate locali per l’individuazione degli obiettivi incentivanti la produttività collettiva e dei progetti speciali, la contestuale 1^ verifica intermedia sullo stato di avanzamento delle attività rilevato al 31 maggio 2008 ai fini della corresponsione dell’acconto di luglio, e la 2^ verifica intermedia con riferimento ai risultati conseguiti al 30 settembre 2008.

## 3. VERIFICA FINALE - SINTESI

In attuazione di quanto previsto dall’Ipotesi di Accordo del 9 giugno 2008, relativo agli istituti del trattamento economico accessorio riconducibili al “sistema premiante”, tutte le Strutture dell’Ente hanno effettuato le verifiche finali a livello locale con i dati di produzione al 31 dicembre 2008, attestando lo stato di realizzazione degli obiettivi incentivanti la produttività collettiva e dei progetti speciali.

Il controllo dei risultati delle Sedi è stato svolto dalle Direzioni regionali, le quali hanno inoltrato specifici report di monitoraggio. I risultati delle Strutture regionali e centrali, invece, sono stati verificati direttamente dalla D.C.P.O.C., attraverso l’analisi dei verbali di verifica relativi ai due istituti premianti.

Nei casi di disallineamento rispetto agli obiettivi fissati o ai risultati attesi relativamente ai progetti speciali, sono state prodotte Schede di criticità, nelle quali sono evidenziate le motivazioni addotte dalle Strutture interessate, le valutazioni al riguardo espresse dai rispettivi

Direttori regionali (in caso di criticità delle Sedi) e le considerazioni della Direzione Centrale P.O.C.

Nel complesso viene rilevato l'ottimo risultato ottenuto da tutte le Strutture nella realizzazione degli obiettivi e dei progetti prescelti ai fini del "sistema premiante", ad eccezione di alcuni disallineamenti che hanno riguardato le seguenti Strutture:

- n. 12 Sedi per gli "obiettivi premianti";
- n. 4 Sedi per i progetti speciali;
- n. 2 Strutture Centrali per i progetti speciali

Per ciascuno di tali disallineamenti sono allegate le relative "Schede di criticità", corredate di tutti i dati necessari per un'esaustiva valutazione dei fatti.

**SEZIONE RELATIVA AI  
COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER  
IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI**

**OBIETTIVI DELLE S E D I  
(compresa la Direzione Provinciale di Trento e la Sede Regionale di Aosta)**

Per le Strutture in argomento, l'Ipotesi di Accordo nazionale ha stabilito l'individuazione di almeno n. 5 obiettivi dei quali non meno di n. 2 da scegliere tra quelli c.d. "prioritari" e n. 3 tra gli altri obiettivi di produzione elencati nel Programma 2008, da realizzare nei target negoziati così come risultano dalla procedura informatica di monitoraggio "O.F.A."

Le seguenti Unità hanno individuato un numero di obiettivi superiore al minimo stabilito dall'Ipotesi di Accordo:

- le Sedi di Imola, Ferrara, Piombino, Livorno, Terni e Avezzano hanno contrattato n. 6 obiettivi;
- la Sede di Pescara ha contrattato n. 8 obiettivi.

Relativamente alla scelta di almeno due obiettivi "prioritari", diverse Unità ne hanno individuati in misura maggiore e precisamente:

- n. 54 Sedi hanno scelto tre obiettivi prioritari,
- n. 29 Sedi quattro obiettivi prioritari,
- n. 5 Sedi cinque obiettivi prioritari.

Complessivamente a livello nazionale i risultati produttivi hanno registrato, nella quasi totalità degli obiettivi, valori superiori rispetto alle previsioni, grazie all'impegno profuso dalle risorse e dalle Strutture.

L'esito del monitoraggio effettuato ha evidenziato che - applicando per talune Unità le percentuali massime di scostamento ai fini della graduazione dei compensi secondo fasce decrescenti pari a 100%, 90%, 80% e 0 previste dall'Ipotesi di Accordo - tutte le Sedi hanno realizzato gli obiettivi prescelti, con conseguente posizionamento nella corrispondente fascia di compenso pari al 100%, tranne le seguenti Unità, relativamente agli obiettivi a fianco indicati:

	<b>S e d e</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Regione</b>
1 -	<b>BIELLA</b>	A.1.2: Aziende non regolari/Aziende ispezionate	Piemonte
2 -	<b>MONCALIERI</b>	B.5: Tempi medi costituzione rendite a superstiti	
3 -	<b>IVREA</b>	B.8.4: Entrate da azioni di rivalsa	
4 -	<b>BERGAMO</b>	A.1.2: Aziende non regolari/Aziende ispezionate	Lombardia
5 -	<b>BOLZANO</b>	B.8.2: Rivalse - Azioni di regresso avviate nell'anno su infortuni gravi	D.P. Bolzano
6 -	<b>MERANO</b>	B.5: Tempi medi costituzione rendite a superstiti	



7 -	<b>ROMA NOMENTANO</b>	B.3: Indennizzo in capitale entro 120 gg. del danno biologico derivante da infortunio	Lazio
8 -	<b>SALERNO</b>	B.5: Tempi medi costituzione rendite a superstiti	Campania
9 -	<b>TARANTO</b>	B.9: Tempestività nell'accertamento postumi	Puglia
10 -	<b>AGRIGENTO</b>	B.9: Tempestività nell'accertamento postumi	Sicilia
11 -	<b>MILAZZO</b>	B.8.3: Rivalse - Azioni di regresso avviate nell'anno su M.P.	
12 -	<b>ORISTANO</b>	B.8.3: Rivalse - Azioni di regresso avviate nell'anno su M.P.	Sardegna

Le motivazioni sul mancato o parziale conseguimento degli obiettivi sopra indicati, così come rappresentate dalle Sedi interessate e opportunamente valutate dalle rispettive Direzioni regionali, sono riportate nelle **schede allegate da n. 1 a n. 12**, unitamente alle considerazioni della DCPOC, che si sottopongono per una valutazione congiunta.

### **OBIETTIVI DELLE STRUTTURE REGIONALI (compresa la Sede Provinciale di Bolzano)**

Per tali Strutture l'Ipotesi di Accordo ha previsto l'individuazione di almeno tre obiettivi da scegliere tra quelli specifici del Programma 2008 e tra le attività di produzione corrente, anche nell'ambito delle iniziative di supporto all'operatività delle Sedi, per un peso complessivo del 70%: il residuo 30% è collegato all'andamento produttivo delle Sedi dipendenti di ciascuna Regione, calcolato in relazione agli esiti della presente verifica finale. La graduazione dei compensi è definita secondo fasce percentuali di cui all'Ipotesi di Accordo nazionale.

Dall'esame dei verbali di verifica emerge che tutte le Strutture regionali hanno realizzato gli obiettivi prescelti, collocandosi nella **fascia di compenso pari al 100%**.

Al riguardo si segnala che per la **Direzione regionale Molise**, relativamente all'obiettivo A.3.1 (definizione, entro 90 gg. dal ricevimento, dell'istruttoria dei ricorsi presentati dai DD.LL., al Consiglio di Amministrazione), il risultato evidenziato dalla procedura O.F.A., pari a zero, è dovuto alla mancanza di ricorsi presentati dai datori di lavoro nel corso dell'intero anno. Tale risultato viene valutato positivamente dalla Struttura in quanto effetto di azioni preventive volte a ridurre i motivi di contenzioso con i datori di lavoro, confermate anche dagli ottimi risultati conseguiti dal territorio in tutta la "linea aziende" e riscontrati dalla scrivente.

### **OBIETTIVI DELLE STRUTTURE CENTRALI**

Anche per tali Strutture è stata prevista la definizione di tre obiettivi da individuare tra quelli specifici del Programma 2008, nonché tra le attività di produzione corrente di ciascuna Struttura, per un peso complessivo del 70%. Il residuo 30% è collegato alla media ottenuta da tutte le Direzioni regionali. La graduazione dei compensi è definita secondo fasce percentuali di cui all'Ipotesi di Accordo nazionale.

Dal controllo effettuato sui verbali di verifica finale è emerso che tutte le Strutture centrali hanno svolto le attività programmate per il conseguimento degli obiettivi scelti: il grado di realizzazione - applicando le percentuali massime di scostamento definite ai fini della graduazione dei compensi - le posiziona nella fascia di compenso del 100%.

Anche il Centro Protesi di Vigorso di Budrio e Filiale di Roma e il Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra risultano aver conseguito i loro obiettivi specifici.

Relativamente alla **Struttura Tecnico - Amministrativa del CIV**, si evidenzia che il mancato rinnovo dello stesso entro l'anno, ha impedito il completamento delle attività per due dei tre obiettivi individuati dalla struttura, pertanto, essendo tale ricostituzione premessa indispensabile alla completa realizzazione degli obiettivi, gli stessi si ritengono raggiunti.

f

sep  
A  
lu

Ry

M

A

lu

Lu MEF

**SEZIONE RELATIVA AI  
PROGETTI SPECIALI**

L'Ipotesi di Accordo nazionale ha previsto per ciascuna Struttura Centrale, Regionale e Territoriale l'individuazione di un minimo di 3 progetti, tali da coinvolgere tutto il personale, compresi medici e professionisti, e da coprire le esigenze emergenti nei vari settori di attività di ciascuna Struttura.

**PROGETTI SPECIALI DELLE S E D I  
(compresa la Direzione Provinciale di Trento e la Sede Regionale di Aosta)**

I progetti risultano realizzati da tutte le Unità **nella misura del 100%**, tenuto conto delle percentuali massime di scostamento applicabili ai fini della graduazione dei compensi, ad eccezione delle Sedi di:

	<b>S e d e</b>	<b>Regione</b>
13 -	<b>VERCELLI</b>	Piemonte
14 -	<b>PESCARA</b>	Abruzzo
15 -	<b>ORISTANO</b>	Sardegna
16 -	<b>SASSARI</b>	

Nelle **schede allegate da n. 13 a n. 16** sono riportate le motivazioni addotte dalle Strutture, completate dalle valutazioni delle rispettive Direzioni regionali e dalle considerazioni espresse dalla DCPOC.

**PROGETTI SPECIALI DELLE STRUTTURE REGIONALI  
(compresa la Sede Provinciale di Bolzano)**

Dall'esame effettuato sui verbali di verifica finale è emerso che **tutte le Strutture regionali** (compresa la Gestione Immobili di Roma collocata nell'ambito della Direzione Regionale Lazio) hanno realizzato i progetti individuati localmente nella misura tale che, applicando gli scostamenti previsti dall'Ipotesi di Accordo nazionale, si posizionano nella 1<sup>a</sup> fascia di compenso (**100%**).

Relativamente alla **Direzione Regionale Molise**, si fa presente che il progetto speciale n. 3 - Realizzazione di un percorso informativo per la diffusione di buone prassi, per lo staff manageriale e gli R.S.P.P. dello stabilimento FIAT di Termoli, sul tema della movimentazione manuale carichi - risulta raggiunto al 90% per la mancata realizzazione della terza ed ultima fase che prevedeva il confronto tecnico professionale della S.M.R.e dello specialista ortopedico Inail allocato presso lo stabilimento con il referente Fiat a causa della messa in cassa integrazione degli

operatori Fiat. Trattandosi di cause esterne e non governabili, il progetto si ritiene raggiunto integralmente.

### **PROGETTO SPECIALE AGGIUNTIVO PER IL PERSONALE APPARTENENTE AL PROFILO DI VIGILANZA ISPETTIVA**

In riferimento al progetto in argomento – il cui compenso viene cumulato con la partecipazione ad altri progetti da parte dello stesso personale e definito secondo modalità stabilite localmente, tenendo conto anche delle linee di indirizzo emanate a livello centrale - i risultati comunicati dalle Strutture in esito alla verifica finale attestano che i funzionari impegnati hanno partecipato a tutte le attività pianificate, conseguendo il diritto al **compenso nella misura del 100%** ad eccezione di un funzionario della sede di Vercelli, dimessosi dal servizio alla data del 31 luglio 2008.

Il personale è stato impegnato nelle seguenti attività: lotta al sommerso negli esercizi commerciali e nel settore turistico-alberghiero, mobilità territoriale in supporto alle Sedi carenti di risorse, contrasto al lavoro nero e alle tipologie contrattuali in frode alla legge.

In merito si fa osservare che le Sedi provinciali che non hanno segnalato progetti aggiuntivi (carenza risorse ispettive, ecc.) risultano le seguenti: Rivoli, Moncalieri, Pinerolo, Bressanone, Merano, Conegliano, Bassano, Imperia, Savona, Imola, Casalecchio, Ferrara, Isernia, Taranto, Catanzaro, Crotone, Enna, Ragusa, Siracusa, Nuoro e Oristano.

In riferimento al progetto in argomento, si fa rilevare che a **livello nazionale** i risultati dell'attività di vigilanza assicurativa relativa alla lotta al sommerso, monitorata attraverso gli obiettivi di produzione A.1.1, A.1.2 e A.1.3, attestano che a fronte di 29.389 aziende ispezionate, sono state riscontrate 25.110 aziende irregolari (pari all'85,44%, superiore di 5,27 punti percentuali rispetto all'obiettivo prefissato) e regolarizzati 119.352 soggetti.

### **PROGETTI SPECIALI DELLE STRUTTURE CENTRALI**

Dal controllo effettuato sui verbali di verifica finale si evidenzia che tutte le Strutture Centrali, avendo realizzato le attività programmate relative ai progetti speciali individuati, sulla base degli scostamenti previsti ai fini della graduazione dei compensi, si collocano nella 1<sup>a</sup> fascia, ad eccezione della Struttura Tecnico – Amministrativa del CIV che, relativamente ad un progetto, evidenzia una percentuale di realizzazione pari al 30% e del Casellario Centrale Infortuni che, avendo realizzato un progetto al 70%, si colloca nella fascia di compenso dell'80%.

Anche i progetti specifici individuati dal Centro Protesi di Vigorso di Budrio e Filiale di Roma e dal Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra sono stati realizzati al 100%.

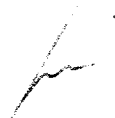
Relativamente alla **Struttura Tecnico – Amministrativa del CIV**, si segnala la parziale realizzazione di uno dei tre progetti speciali individuati ( "Attività tese ad agevolare il costituendo nuovo CIV nell'esercizio delle sue competenze"), in quanto specificatamente collegato alla ricostituzione dell'organo.

Per il **Casellario Centrale Infortuni** si evidenzia il mancato completamento del progetto speciale "Studio ed analisi di fattibilità per la trasformazione dei fascicoli del personale in formato elettronico, in osservanza alla legge sulla privacy" ed in particolare dell'ultimo step riguardante la realizzazione della procedura informatica, a seguito dell'istituzione del Centro Servizi per la gestione accentrata del personale.

Al riguardo la Struttura, pur non avendo riformulato le attività in occasione della verifica di settembre, fa presente di aver impiegato il personale nell'ultimo trimestre dell'anno nell'attività di analisi e di redazione di una dettagliata relazione, richiesta dal Comitato di Gestione, sui costi del personale impiegato per skill professionali.



- All.ti:
- n. 18 schede di criticità.
  - Report risultati degli obiettivi premianti delle Sedi
  - Report risultati degli obiettivi di produzione premianti delle DD.RR e D.P.



C.I.E. 2008

**COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA - PROGETTI SPECIALI  
VERIFICA FINALE**

**ELENCO DELLE UNITA' CRITICHE**

REGIONI	UNITA'	Obiettivi prem. Progetti Spec.	% realizz. al 31.12.08	%Fascia di compenso
---------	--------	-----------------------------------	---------------------------	------------------------

**1.- OBIETTIVI PREMIANTI - SEDI**

Piemonte	Aii. 1	BIELLA	A.1.2	87,60	90
	Aii. 2	MONCALIERI	B.5	85,14	90
	Aii. 3	IVREA	B.8.4	82,28	90
Lombardia	Aii. 4	BERGAMO	A.1.2	88,24	90
Bolzano	Aii. 5	BOLZANO	B.8.2	88,10	90
	Aii. 6	MERANO	B.5	67,50	0
Lazio	Aii. 7	ROMA NOMENTANO	B.3	88,16	90
Campania	Aii. 8	SALERNO	B.5	40,15	0
Puglia	Aii. 9	TARANTO	B.9	82,85	90
Sicilia	Aii. 10	AGRIGENTO	B.9	89,90	90
	Aii. 11	MILAZZO	B.8.3	86,34	90
Sardegna	Aii. 12	ORISTANO	B.8.3	24,39	0

**2.- PROGETTI SPECIALI - SEDI**

Piemonte	Aii. 13	VERCELLI	progetto aggiuntivo - attività di controllo aziende che hanno denunciato infortuni con data evento > 2 gg. da assunzione per l'anno 2007.2008. N. 10 accertamenti pro capite per n. 1 ispettore e 5 per ispettore in corso di pensionamento	67,00	0
Abruzzo	Aii. 14	PESCARA	Flussi informativi verso un sistema informativo integrato per la prevenzione nei luoghi di lavoro: codificazione Esav, in procedura nel periodo dall'1.1.2008 - 31.12.2008	61,93	0
Sardegna	Aii. 15	ORISTANO	Tempestività accertamento postumi	78,91	80
	Aii. 16	SASSARI	Liquidazione danno biologico da M.P.	61,90	0

**3.- PROGETTI SPECIALI - STRUTTURE CENTRALI**

SERVIZIO CASELLARIO	Aii. 17	Studio ed analisi di fattibilità per la trasformazione dei fascicoli del personale in formato elettronico in osservanza alla legge sulla privacy	70	80
Strutt. Tecn. Amm.C.I.V.	Aii. 18	Attività tese ad agevolare il costituendo nuovo CIV nell'esercizio delle sue competenze	30	0

DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE

**SCHEDA DI CRITICITA'**

**SEDE DI BIELLA**

**VERIFICA FINALE**

**Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: A.1.2 - Aziende non regolari/Aziende ispezionate**

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	80%		80%	80,17%
Risultato alla data del 31.12.2008	70,09%		84,92%	85,44%
% di realizzazione	87,60		106,15	106,57

**Motivazione per scostamento o criticità riscontrate**

Dai dati CICSSA le aziende ispezionate sono pari a 107 a cui bisogna aggiungere n. 7 espletate da ispettore di altra sede (IVREA) di cui 82 irregolari.

**Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.**

Alla luce di quanto sopra esposto l'obiettivo risulta raggiunto con percentuale di accostamento pari al 100%.

**FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%**

**Incidenza economica: 20%**

**CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.**

Il Direttore Regionale certifica la partecipazione di un ispettore di IVREA alla realizzazione dell'obiettivo della Sede di Biella.

Aggiungendo le sette aziende ispezionate dall'ispettore di IVREA, tutte irregolari, la percentuale di realizzazione si attesta all'89,90%.

*[Handwritten signatures and marks at the bottom of the page]*

DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE

**SCHEDA DI CRITICITA'**  
**S E D E D I M O N C A L I E R I**

**VERIFICA FINALE**

**Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B. 5 - Tempi medi costituzione rendite ai superstiti**

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	80 gg.		79 gg.	86,01 gg.
Risultato alla data del 31.12.2008	91,89 gg.		85,21 gg.	84,44 gg.
% di realizzazione	85,14		92,27	101,83

**Motivazione per scostamento o criticità riscontrate**

Il mancato raggiungimento è imputabile, oggettivamente, ai tempi di costituzione di una rendita a superstiti per la quale si sono resi necessari accertamenti di lunga durata (circa 7 mesi) presso il CDPR.

**Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.**

Riteniamo tale circostanza giustificabile pertanto l'obiettivo si ritiene possa considerarsi raggiunto.

Tale giustificazione risulta avvalorata da un'anomalia procedurale informatica che ha impedito in tempi brevi la definizione del caso.

**FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%** **Incidenza economica: 20%**

**CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.**

Verificata l'esistenza del caso e della anomalia procedurale informatica, segnalata con GPA del 6.3.2008, si propone la fascia di compenso superiore.

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*



DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE

**SCHEDA DI CRITICITA'**

**SEDE DI IVREA**

**VERIFICA FINALE**

**Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.8.4 - Entrate da azioni di rivalsa**

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	€ 970.000		€ 24.700.000	€ 291.491.680
Risultato alla data del 31.12.2008	€ 798.090		€ 26.681.008	€ 301.647.150
% di realizzazione	82,28		108,02	103,48

**Motivazione per scostamento o criticità riscontrate**

Un incasso risultante dal MOA del cap. 060 sottoconti 02-03-05-07 al 31.12.2008 pari a € 1.046.110,48 è stato contabilizzato il 13.1.2009 con l'attribuzione ai giusti conti in competenza 2008.

Pertanto la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo è pari al 107,85%.

**Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.**

L'obiettivo può considerarsi raggiunto per quanto sopra esposto.

**FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%**

**Incidenza economica: 15%**

**CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.**

Dai dati contabili aggiornati risulta una percentuale di realizzazione pari al 90,57%. Pertanto la Sede matura il diritto al 100% del compenso.

*[Handwritten signatures and initials]*

DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

**SCHEDA DI CRITICITA'**  
**SEDE DI BERGAMO**

**VERIFICA FINALE**

**Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: A.1.2. - Aziende non regolari/aziende ispezionate**

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	80%		80%	80,17%
Risultato alla data del 31.12.2008	70,59%		79,51%	85,44%
% di realizzazione	88,24		99,39	106,57

**Motivazione per scostamento o criticità riscontrate**

Il dato OFA ha sempre presentato discordanze con le evidenze estrapolate da CICSSA. In particolare, si è verificato che i dati di dettaglio CICSSA non corrispondono con il dato (sempre CICSSA) riepilogativo degli stessi, che viene trimestralmente riversato in OFA. Infatti in procedura CICSSA per lo stesso cliente, identificato dal C.F., possono essere presenti più PAT e/o rischi con un esito dell'accertamento diverso quanto a irregolarità o regolarità. Nell'ipotesi di classificazioni ponderate, inoltre, per poter inserire tutti i dati richiesti per il rischio è necessario inserire delle PAT fittizie.

Pertanto, si è proceduto a ricalcolare il risultato sulla base del seguente metodo: a) sono state estratte tutte le PAT inserite in CICSSA da ciascun ispettore; b) le PAT sono state aggregate per codice fiscale azienda; c) in presenza di più PAT/rischi, si è proceduto a rilevare i singoli esiti; d) in presenza di almeno un esito irregolare per C.F., il cliente è stato considerato irregolare e quindi rilevato per concorrere positivamente alla realizzazione dell'obiettivo.

Da tale ricognizione è risultato che nel 2008 sono stati effettuati e imputati alla Sede accertamenti nei confronti di 238 aziende, di cui 178 irregolari, con un grado di realizzazione del 75% pari al 93,67% dell'obiettivo. Le aziende complessivamente ispezionate dai funzionari di Sede sono state 248, delle quali 185 irregolari (74,55% pari al 93,19% dell'obiettivo). Tali risultati non tengono conto di ulteriori accertamenti con incarichi particolarmente complessi in vigilanza congiunta, di altri effettuati e non inseriti e di un caso imputato alla Sede per accertamento effettuato dal funzionario di un'altra Unità territoriale, tutti con esito irregolare.

**Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.**

Sulla base dei riscontri effettuati in procedura CICSSA e di quanto segnalato dalla Sede di Bergamo alla Funzione di Vigilanza di questa Direzione, si ritiene che i dati indicati dalla Sede siano corretti e che, pertanto, l'obiettivo debba considerarsi realizzato in misura superiore al 93%.

**FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%**

Incidenza economica: 15%

**CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.**

Verificati i dati trasmessi dalla Sede, estrapolati direttamente dalla procedura CICSSA, la percentuale di realizzazione risulterebbe dal 93,67% e posizionerebbe la Sede nella I fascia di compenso.

*[Handwritten signatures and initials]*

DIREZIONE PROVINCIALE BOLZANO

**SCHEDA DI CRITICITA'**  
**SEDE DI BOLZANO**

**VERIFICA FINALE**

**Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.8.2 - Azioni di regresso avviate nell'anno su infortuni gravi**

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	10%		10%	11,64%
Risultato alla data del 31.12.2008	8,81%		12,29%	12,89%
% di realizzazione	88,10		122,90	110,74

**Motivazione per scostamento o criticità riscontrate**

In termini assoluti, la Sede ha mancato l'obiettivo pr 4 casi, lo scostamento è dovuto più ad un errore di valutazione dell'andamento della produzione, che da una vera e propria criticità operativa.

**Piano di intervento attuato / Valutazione D.R.**

Anche se il target non è stato pienamente raggiunto (per pochissimi casi in realtà), non serve un particolare piano d'intervento di tipo operativo, ma piuttosto un maggiore sostegno nell'azione di monitoraggio e controllo.

**FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 90%**

**Incidenza economica: 20%**

**CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.**

Si conferma il risultato raggiunto (31 azioni attivate su 352 infortuni gravi e/o mortali). Si evidenzia, peraltro, l'andamento positivo nel corso dell'anno fino al mese di novembre (31 azioni attivate su 310 infortuni gravi e/o mortali); al 30/11, quindi, l'obiettivo risultava raggiunto al 100%.

*Handwritten notes and signatures:*  
ep  
A  
m  
Se  
MFA

DIREZIONE PROVINCIALE BOLZANO

**SCHEDA DI CRITICITA'**  
**SEDE DI MERANO**

**VERIFICA FINALE**

**Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.5 - Tempi medi costituzione rendite ai superstiti**

	SEDE		REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	80 gg.		80 gg.	86,01 gg.
Risultato alla data del 31.12.2008	106 gg.		100,55 gg.	84,44 gg.
% di realizzazione	67,50		74,31	101,83

**Motivazione per scostamento o criticità riscontrate**

L'obiettivo di piano quantificato in 80 gg. è stato raggiunto solamente al 67,50% perché una delle cinque rendite superstiti costituite nell'anno 2008 (n. 506079401) con decorrenza dicembre 2007 (epoca dell'infortunio mortale) a favore di due figli nati da una relazione di fatto - sono stati riconosciuti legalmente come figli naturali con sentenza n. 39/08 del 20 ottobre 2008. Depurando questa rendita dal computo dei tempi il risultato sarebbe di 50,50 gg. (137% dell'obiettivo).

**Piano di intervento attuato / Valutazione D.P.**

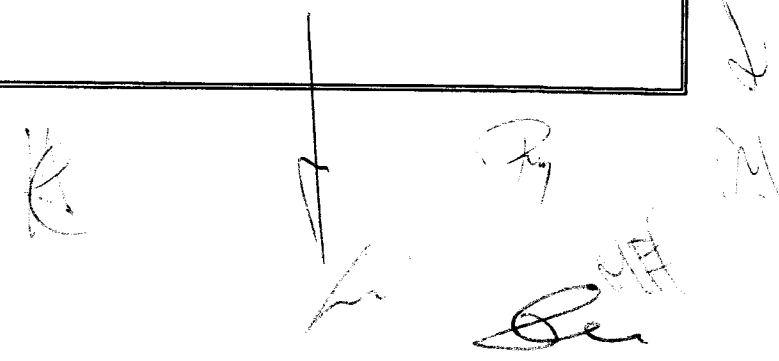
Considerata l'assenza di responsabilità della Sede per la lungaggine dell'iter giudiziario, ai fini dei premi collettivi il risultato va valutato come raggiunto al 100%.

**FASCIA DI COMPENSO RISULTANTE: 0** **Incidenza economica: 20%**

**CONSIDERAZIONI DELLA D.C.P.O.C.**

Verificata la presenza del caso della durata di 328 gg. e sentita la D.C. Prestazioni, si ritiene opportuno l'esclusione dello stesso, ai fini del sistema premiante.

La percentuale di realizzazione risulterebbe del 136,8% e posizionerebbe la Sede nella fascia più alta di compenso.



DIREZIONE REGIONALE LAZIO

**SCHEDA DI CRITICITA'****SEDE DI ROMA NOMENTANO****VERIFICA FINALE****Descrizione OBIETTIVO PREMIANTE: B.3 - Indennizzo in capitale entro 120 gg. del danno biologico derivante da infortunio**

	SEDE	REGIONE	ITALIA
Quantificazione obiettivo	92,00%	92,25%	94,47%
Risultato alla data del 31.12.2008	81,11%	86,87%	94,51%
% di realizzazione	88,16	94,17	100,04

**Motivazione per scostamento o criticità riscontrate**

Premesso che le Sedi di Roma Nomentano e Tivoli, nell'anno 2008, hanno attuato un progetto volto alla sistemazione dell'arretrato, pur subendo nell'anno di riferimento un decremento di risorse adibite ai processi istituzionali pari a 9 unità transitate a seguito delle procedure concorsuali presso la Direzione Generale, hanno raggiunto risultati particolarmente positivi, aggredendo tutto l'arretrato presente nelle liste GRAI e CARCLI al fine di raggiungere l'obiettivo del miglioramento continuo dei servizi da rendere all'utenza. La lavorazione di tali casi particolarmente problematici sia dal punto di vista amministrativo che sanitario ha inciso "negativamente" sul grado di raggiungimento dell'obiettivo B.3 - Danno Biologico - casi di infortunio liquidati entro 120 gg. risulta raggiunto solo all'88,16%, così come rilevato dalla procedura OFA, a causa anche di n. 20 casi estrapolati e già segnalati alla D.C. Prestazioni, D.C.P.O.C. e D.C.S.I.T. per le opportune valutazioni che di seguito si riportano.

Si tratta dei casi nn. 505763859, 505762888, 507362222, 507362896, 507363270, 507363566 e 507360895 i cui postumi sono stati riconosciuti a seguito di ricadute. Poiché l'obiettivo si riferisce al pagamento del danno biologico entro 120 giorni dalla liquidazione della trattazione base, è naturale che tali casi vanno considerati come utili al raggiungimento dell'obiettivo (codice 1 - lista di dettaglio).

Si rileva, altresì, che per i casi nn. 505765920, 505768813 e 507362935 non è stato possibile liquidare l'infortunio, nei termini previsti, per blocchi procedurali segnalati con GPA e, quindi, il ritardo non è imputabile alla Sede.

Anche tali casi vanno, pertanto, esclusi dal conteggio negativo (codice 0 - lista di dettaglio) e, quindi, considerati nei termini.

Altrettanto dicasi per i casi nn. 507360579, 507362990, 507363242, 507362237, 507366321, 507363160, 507362884, 507360984, 507361429 e 507363487 trattandosi di pratiche definite oltre i 120 giorni per ritardi dovuti all'attesa di documentazione sanitaria, per mancata presentazione a visita medica e per acquisizione della necessaria documentazione amministrativa per la regolarità del caso.

Anche dette pratiche vanno escluse dal conteggio negativo (codice 0 - lista di dettaglio) e considerate positive (codice 1 - lista di dettaglio) al raggiungimento dell'obiettivo.

In conclusione, si riterrebbe opportuno che i casi sopra segnalati siano considerati come utili al fine del raggiungimento dell'obiettivo, che si attesterebbe, pertanto, al 93,63%. Considerata la nota della D.C. Prestazioni inviata in data 28.1.2009, con la quale viene evidenziata dalla citata Direzione che, per alcuni casi inclusi nella lista dell'allegato A, sono state accolte le motivazioni addotte dalla sede, ai fini della giustificazione del mancato raggiungimento dell'obiettivo per fattori non completamente imputabili alla Struttura (cfr. nota allegata).

Considerato che i casi rientranti nella fattispecie segnalata dalla D.C. Prestazioni sono 7 e partitamente i casi nn. 507362222, 507362935, 505763859, 507360579, 507362990, 505768813 e 507363160, con l'inclusione dei n. 7 casi sopracitati il grado di accostamento all'obiettivo per la Sede Territoriale risulta pari a 90,78%.

